	REGIONE LOMBARDIA
	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA CANNETO PAVESE – CASTANA - MONTESCANO Via Casabassa n.7 – 27044 Canneto Pavese (PV) tel. 038588021 – mail: info@primacollina.it – pec: unionelombarda.primacollina@pec.it P.I./C.F. 01931190183 – Codice Fatturazione Elettronica: UFTBDJ
	PROVINCIA DI PAVIA

CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. DELLA VARIANTE AL PGT VIGENTE DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA - COMUNI DI CANNETO PAVESE, CASTANA E MONTESCANO - NELL'AMBITO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (ART. 97 LR N. 12/2005 E S.M.I. E ART. 8 DPR N. 160/2010 E S.M.I.) RELATIVO ALLA PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA CANTINA "AZIENDA AGRICOLA PAOLO VERDI" IN COMUNE DI CANNETO PAVESE.

VERBALE

Canneto Pavese 18 marzo 2022

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina n. 3 del 10/02/2022 è stato dato avvio al procedimento di approvazione del SUAP in oggetto, in variante al PGT vigente, e al procedimento della relativa Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)
- Stati individuati quali:
 - Autorità Procedente: Responsabile del Servizio Territorio dell'Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina Ing. Daniele Sclavi;
 - Autorità Competente: Tecnico del Servizio Territorio dell'Unione dei Comuni Lombarda Prima Collina Arch. Federico Losio;
- in data 11/02/2022 è stato pubblicato l'Avviso di avvio del suddetto procedimento;
- in data 16/02/2022 è stato depositato e pubblicato il Rapporto Preliminare;
- con convocazione, protocollo generale n. 596 del 16/02/2022 sono stati invitati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della conferenza di verifica gli Enti Territorialmente interessati, i Soggetti competenti in materia ambientale ed i settori del pubblico interessati al procedimento:
 - Soggetti competenti in materia ambientale: Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese; Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; A.R.P.A. Lombardia, Dipartimento di Pavia; A.T.S. di Pavia;
 - Enti Territorialmente interessati: Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po; Regione Lombardia; Provincia di Pavia; Comuni confinanti di: Broni, Stradella, Montù Beccaria, Santa Maria della Versa, Pietra de' Giorgi, Cigognola.

Alla conferenza risultano presenti:

- Autorità Procedente Ing. Daniele Sclavi
- Autorità Competente Arch. Federico Losio
- Arch. Carla Crosina estensore del Rapporto Preliminare

- Ing. Gianalberto Vecchi progettista incaricato

Alla data odierna risultano pervenute le seguenti osservazioni, pareri o contributi di merito che si allegano al presente verbale:

- Regione Lombardia con nota Prot. Z1.2022.0006601 del 24/02/2022 precisa la non competenza all'espressione di parere ai sensi dell'art. 13 della LR 12/2005;
- Provincia di Pavia con nota Prot. 819 del 11/03/2022 non evidenzia criticità rispetto ai temi ambientali indotti dalla variante e al contempo precisa la non competenza all'espressione di parere di compatibilità al PTCP per la fattispecie in oggetto di variante al Piano delle Regole.
- ATS Pavia con nota Prot. 0017226/2022 del 17/03/2022 di nulla osta all'esclusione della variante al processo VAS da parte dell'Autorità Competente.

La conferenza si apre alle ore 11:05.

L'Autorità Procedente Ing. Daniele Sclavi introduce la conferenza illustrando i contenuti dei contributi pervenuti e il progetto presentato, che consiste nella riqualificazione dei fabbricati della Cantina "Azienda Agricola Paolo Verdi" che svolge la propria attività agricola – produttiva di vinificazione e vendita nell'insieme dei fabbricati e aree censite al Catasto Terreni foglio 10 mappali 119, 154, 381, in Via Vergomberra n. 5, in Comune di Canneto Pavese e che per ottimizzazione del processo produttivo necessita di riqualificare gli spazi destinati all'attività.

L'Ing. Gianalberto Vecchi illustra i contenuti della Variante Urbanistica al PGT finalizzata a conformare la destinazione di zona delle aree pertinenziali alla Cantina al reale stato dei luoghi attribuendo la destinazione "Tessuto urbano consolidato prevalentemente produttivo della Filiera Agricola – TCPAg" che costituisce il tessuto esistente con prevalenza di funzioni connesse alla filiera agricola della vite e del vino.

Prende la parola l'Arch. Carla Crosina che illustra i punti salienti del Rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto presentato, evidenziando gli elementi di maggior attenzione ambientale emersi dalla analisi e dalla valutazione condotta, tra cui la necessità di attuare in fase realizzativa dell'intervento le misure di compatibilità ambientale indicate nel Rapporto preliminare.

Non ci sono altri interventi da parte dei presenti.

La conferenza si chiude alle ore 11:25.

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web www.primacollina.it

l'Autorità procedente
f.to Ing. Daniele Sclavi

Autorità Procedente	f.to Ing. Daniele Sclavi	
Autorità Competente	f.to Arch. Federico Losio	
Estensore del Rapporto Preliminare	f.to Arch. Carla Crosina	
Progettista incaricato	f.to Ing. Gianalberto Vecchi	

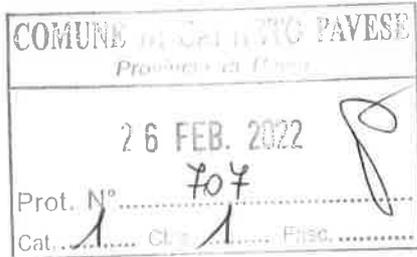


Regione
Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it



Spett.le

Unione di Comuni Lombarda Prima Collina
Email: unionelombarda.primacollina@pec.it

Comune di Canneto Pavese
Via Casabassa 7
27044 PAVIA (PV)
Email:
COMUNE.CANNETO@PEC.PROVINCIA.PV.IT

e, p.c.

PROVINCIA DI PAVIA
Email: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

Oggetto : Convocazione Conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di progetto, promossa con SUAP, in variante al vigente PGT del Comune di Canneto Pavese, relativa alla riqualificazione ed ampliamento della cantina "Azienda Agricola Paolo Verdi".

In riferimento alla convocazione in oggetto si informa che Canneto Pavese non rientra nell'elenco dei Comuni tenuti ai sensi dell'art. 13, comma 8, LR 12/2005, all'invio del PGT (Piano di Governo del Territorio), o la sua variante, in Regione per la verifica rispetto agli obiettivi prioritari di interesse regionale o sovragiornale espressi dal Piano Territoriale Regionale.

Considerato inoltre che la variante allo strumento urbanistico conseguente all'attivazione dello Sportello Unico in questione non rientra nella fattispecie di cui al citato art. 13 della LR 12/2005, riguardante la fase di approvazione degli atti costituenti il PGT o di sue varianti "ordinarie", non vi sono i presupposti per l'espressione del parere regionale.

A far data dell'entrata in vigore del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pavia è prevista in capo alla Provincia la funzione di verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali, o delle sue varianti, con il proprio PTCP (rif. LR 1/2000), ricordando inoltre che ai sensi del comma 3 dell'art. 97 della LR 12/2005 non sono approvati i progetti per i quali la Conferenza dei Servizi rilevi elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del PTCP e del PTR.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti

IL DIRIGENTE

STEFANO BURATTI

Referente per l'istruttoria della pratica: MARIA ROSA MANGANELLA

Tel. 02/6765.4062



COMUNE DI CANNETO PAVESE
Provincia di Pavia

11 MAR. 2022

Prot. N° 819

Cat. C. Cl. 1

SETTORE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Spettabile
Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

All'Autorità Procedente della VAS
All'Autorità competente della VAS

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. DELLA VARIANTE AL PGT VIGENTE DEL COMUNE DI CANNETO PAVESE NELL'AMBITO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA CANTINA "AZIENDA AGRICOLA PAOLO VERDI" IN COMUNE DI CANNETO PAVESE

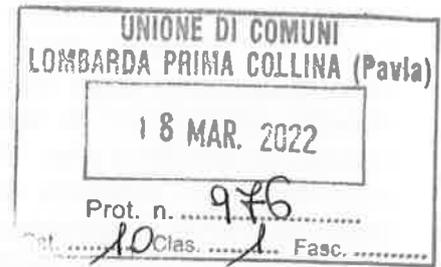
Valutata la documentazione pubblicata sul sito SIVAS della Regione non si evidenziano criticità rispetto ai temi ambientali indotti dalla variante per quanto di competenza. Considerato inoltre che la variante riguarda il Piano delle Regole del vigente PGT si ricorda che l'approvazione di tali fattispecie di variante è posta in capo al Comune e non è previsto ai sensi della LR 12/2005 e smi nessuna verifica di compatibilità rispetto al vigente PTCP.

Cordiali saluti

*Il Responsabile P.O. Pianificazione Territoriale
e Compatibilità Paesistico Ambientale:
Arch. Vincenzo Fontana*

Il Dirigente

Dott.ssa Elisabetta Pozzi



Cod. 2.0.35

**All'Unione di Comuni Lombarda
Prima Collina
Canneto Pavese – Castana - Montescano**

**c.a. Autorità procedente per la
Verifica assoggettabilità alla VAS**

**Autorità competente per la
Verifica assoggettabilità alla VAS**

unionelombarda.primacollina@pec.it



**Oggetto: verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. della variante al Piano di Governo del Territorio PGT vigente nel Comune di Canneto Pavese nell'ambito dello Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 97 L.R. n. 12/2005 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.) relativo alla proposta di riqualificazione ed ampliamento della cantina "Azienda Agricola Paolo Verdi" in comune di Canneto Pavese.
Conferenza di Servizi del 18/03/2022**

In riferimento alla vostra nota di indizione della conferenza di servizi di verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante al vigente PGT, protocollo numero 596 del 16/02/2022, rubricata al numero 10467/2022 del protocollo di questa Agenzia in data 16/02/2022, convocata in modalità asincrona per il giorno 18/03/2022, esaminata la documentazione messa a disposizione sul portale SIVAS di Regione Lombardia, si esprimono le seguenti osservazioni:

1. In relazione alla variazione della destinazione d'uso da "Tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale - TCR1" a "Tessuto urbano consolidato prevalentemente produttivo della Filiera Agricola - TCPAg" la scrivente Agenzia prende atto che la variante è conforme ai criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo, progetto di integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/2014 (DCR n. XI del 19/12/2018) e capo 2.2.3 "Recepimento delle soglie di riduzione del consumo di suolo a livello comunale".

2. Relativamente alle emissioni odorigene si richiama il paragrafo 8 dell'Allegato A alla D.g.r. 15 febbraio 2012 n. IX/3018 "Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno" in tema di "Modifiche dei Piani di Governo del Territorio". Il paragrafo specifica che: "Nel caso in cui nel raggio di 500 metri da un insediamento produttivo con emissioni odorigene sia prevista, o sia stata prevista, la variazione dello strumento di governo del territorio o dello stato di fatto introducendo nuovi recettori, il proponente della variazione, in sede di valutazione del piano urbanistico, dovrà considerare anche l'interazione con l'attività esistente e valutare l'impatto odorigeno a carico dei nuovi recettori prevedendo [...] delle mitigazioni se i nuovi recettori risulteranno interessati dalle emissioni olfattive". La variante in oggetto prevede l'ampliamento di un'azienda agricola che avvicinerrebbe (a distanza inferiore ai prescritti 500 metri) le eventuali fonti di emissione di odore agli insediamenti abitativi esistenti (recettori). Pertanto, con riferimento ai criteri indicati dalla D.g.r. 15 febbraio 2012 n. IX/3018, si raccomanda di considerare il potenziale inserimento, nella porzione di territorio oggetto di variante della destinazione urbanistica, di fonti di emissione gassose a forte impatto odorigeno e se del caso valutarne l'impatto a carico dei recettori esistenti.
3. Relativamente alla componente rumore si raccomanda che vengano rispettate le previsioni dell'azzonamento acustico del territorio comunale in considerazione del potenziale inserimento di sorgenti emmissive connesse all'attività dell'azienda agricola, nella porzione di territorio oggetto di variante della destinazione urbanistica.
4. Si raccomanda, inoltre, di prevedere nel Piano di Governo del Territorio un richiamo alle misure di contenimento dell'esposizione a gas radon per tutte le nuove edificazioni e per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e un raccordo con il Regolamento Edilizio Comunale - di cui all'art. 28 della legge regionale 11 marzo 2005, N. 12 "Legge per il governo del territorio"- inserendo un rimando alle norme tecniche specifiche per la prevenzione dell'esposizione al gas radon negli ambienti confinati, indicazioni peraltro reperibili sul sito della Regione Lombardia al seguente indirizzo web:
<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-einformazioni/Enti-e-Operatori/sistema-welfare/Tutela-e-sicurezza-del-cittadino-lavoratore-econsumatore/ser-linee-guida-gas-radon-SAL>

Fatto salvo quanto sopra rilevato, nulla osta all'esclusione della variante considerata dal processo di VAS da parte dell'Autorità competente.

Distinti saluti

Il Responsabile
U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi
Ennio Cadum
(Firmato Digitalmente)

Il Responsabile del procedimento: Ennio Cadum ☎ +39 (0382) 431344
Il funzionario incaricato dell'istruttoria: Roberto Tebaldi ☎ +39 (0382) 432429

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia
V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it
D.G.R. cost. n. X/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi
☎ +39 (0382) 431275
pec: protocollo@pec.ats-pavia.it